

# Comitato di Sorveglianza

*Viareggio - 4 giugno 2019*

Tu, al centro del nostri obiettivi



## **Bandi assegni per progetti di ricerca congiunta**

1. L'idea del bando assegni e le finalità perseguite
2. L'impostazione generale dei bandi assegni
3. Gli esiti delle valutazioni
4. Le indicazioni per i bandi successivi
5. Il caso del bando assegni in ambito culturale

## I bandi finanziati

**Bando 2011** DD 6076/2011; Graduatoria DD 2460/2012

165 progetti finanziati per 191 assegni

Assegni iniziati a novembre 2012 e conclusi giugno 2015

-Indagine di valutazione (novembre 2014 + recall giugno 2015);

-Indagine di valutazione (sett. 2018);

**Bando 2017** DD 1514/2017; Graduatoria DD 11493/2017

127 progetti finanziati (121 Linea A e 6 Linea B) per 165 assegni (134 Linea A e 31 Linea B)

Assegni sono iniziati a marzo 2018 e attualmente ancora in corso

Indagine di valutazione (sett. 2018); valutazione scientifica progetti (marzo-giugno 2019)

**Bando Assegni in ambito culturale** DD 2686 del 26/02/2019; scadenza 10 Giugno 2019

Proposte di assegno attese +/- 200; assegni finanziabili +/- 100; risorse a bando 4.7 Mln

# 1. L'idea del bando assegni

Asse A Occupazione

Obiettivo Specifico A.2.1 Aumentare l'occupazione dei giovani

Azione A.2.1.7.a Assegni di ricerca e altre forme d'alternanza fra alta form., lavoro e ricerca

## L'idea:

- formare competenze e professionalità per lo sviluppo regionale
- attraverso percorsi di alta formazione tramite la ricerca
- realizzati in collaborazione fra Università, enti di R&S e imprese
- integrare conoscenze accademiche con competenze applicative

# 1. Finalità del bando assegni

## Occupabilità dei giovani, ma non solo

- promuovere l'accesso alla carriera di ricerca non solo in ambito accademico ma soprattutto verso il mercato del lavoro;
- promuovere collaborazione fra mondo della ricerca e delle imprese;
- orientare la ricerca verso applicazioni di interesse per imprese e operatori economici coerenti con programmazione regionale;
- aumentare la assorbitive capacity e le capacità innovative delle imprese e operatori economici;
- trasferire conoscenze e competenze ai partner di progetto e favorire diffusione di innovazioni tecnologiche e organizzative;

## 2. Impostazione generale dei bandi

### **Proponenti → Organismi di Ricerca (OR):**

Università e Enti pubblici di ricerca (EPR) operanti in Toscana

### **Cosa finanzia:**

Assegni di ricerca su progetti in collaborazione obbligatoria fra Università, EPR, Imprese, altri soggetti privati, istituzioni pubbliche e altri centri di R&S

### **Destinatari (requisiti di accesso):**

- Età fino a 35 anni
- Laurea magistrale con 3 anni d'esperienza / PHD (*oppure laurea magistrale*)

### **Bando in 2 fasi:**

1. Regione Toscana seleziona i progetti
2. OR selezionano gli assegnisti

## 2. Impostazione generale bandi

**Progetti:** in settori disciplinari e ambiti applicativi strategici per lo sviluppo toscano e per il sistema della ricerca (Smart Specialization Regionale; PNR)

### Cofinanziamento

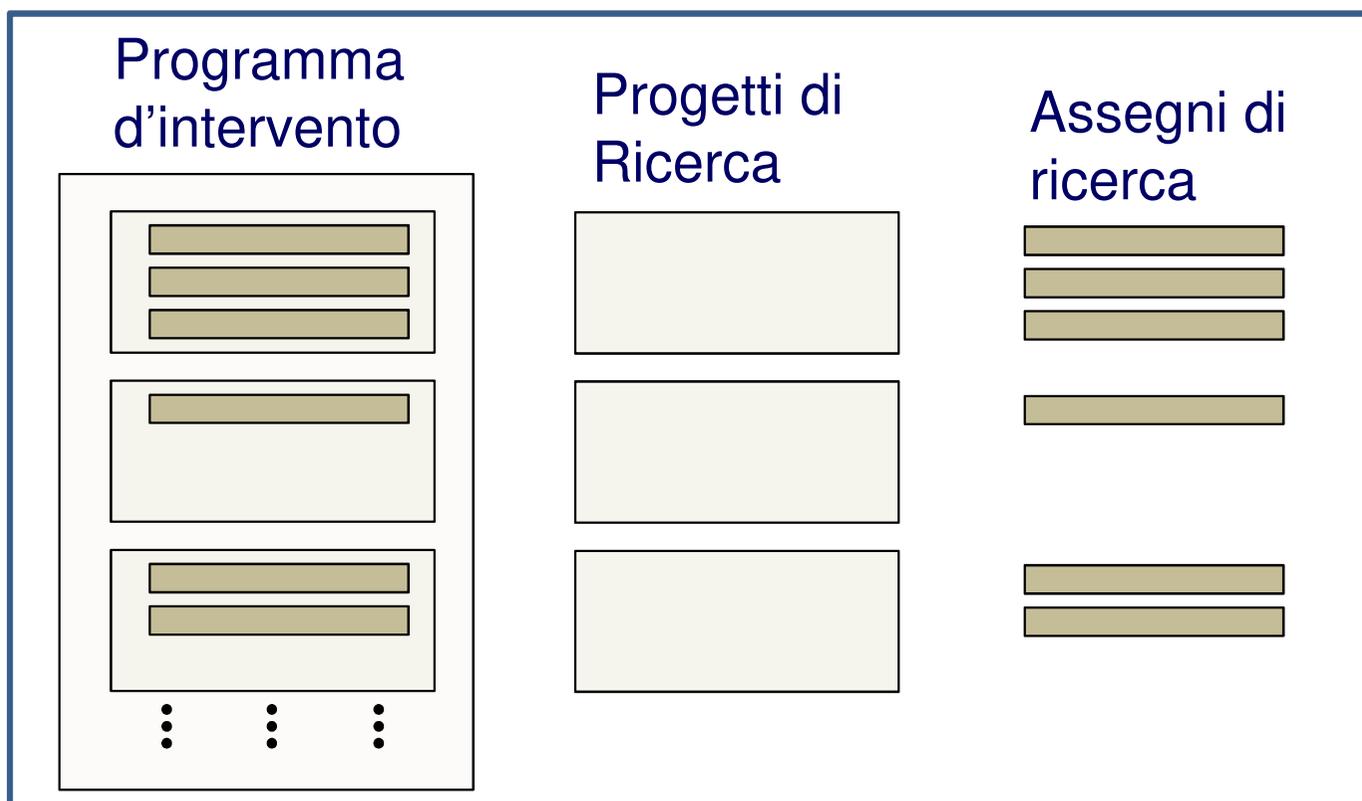
- Finanziamento FSE al 50% (bandi 2011 e 2017); fino al 90% (bando 2018);
- con fondi procurati dall'OR proponente (nei bandi 2017 e 2019 parte dei fondi sono conferiti obbligatoriamente da imprese e soggetti privati);
- Premialità per ulteriore cofinanziamento da imprese e soggetti privati;

### Numero di proposte contingentato

Ogni OR può presentare proposte progettuali entro un numero massimo di assegni di ricerca. Il numero massimo di assegni è proporzionato alla dimensione dell'OR in termini di personale di ricerca strutturato

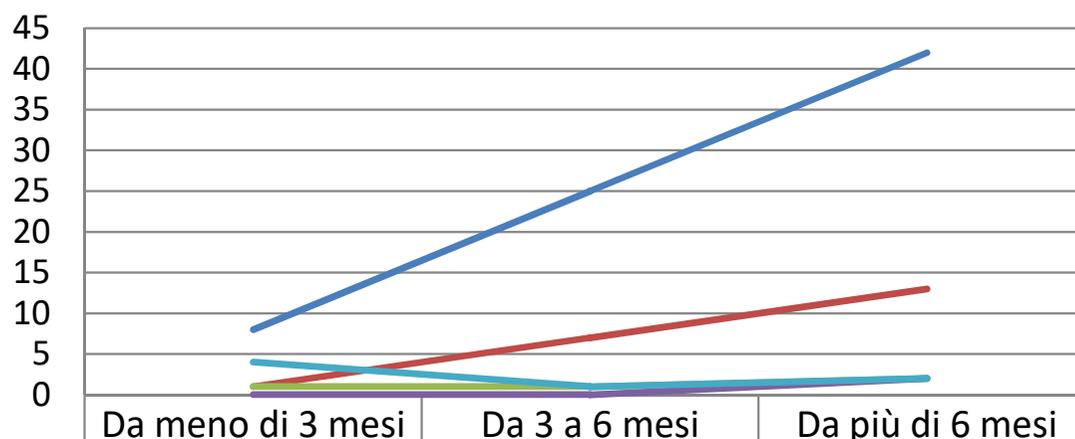
## 2. Impostazione generale bandi

Un solo programma di intervento per ciascun OR  
Ogni progetto può prevedere da 1 a 3 assegni



## 3. Gli esiti delle valutazioni

### Posizione lavorativa a fine progetto per periodo di conclusione (I° bando assegni)



91.7% occupati a fine progetto

	Da meno di 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da più di 6 mesi
Occupato presso Università/centro di ricerca	8	25	42
Occupato presso impresa/Istituzione	1	7	13
Libero professionista	1	1	2
Studente	0	0	2
Disoccupato	4	1	2

(seconda recall 139 interviste di cui 109 su progetti conclusi)

## 3. Gli esiti delle valutazioni



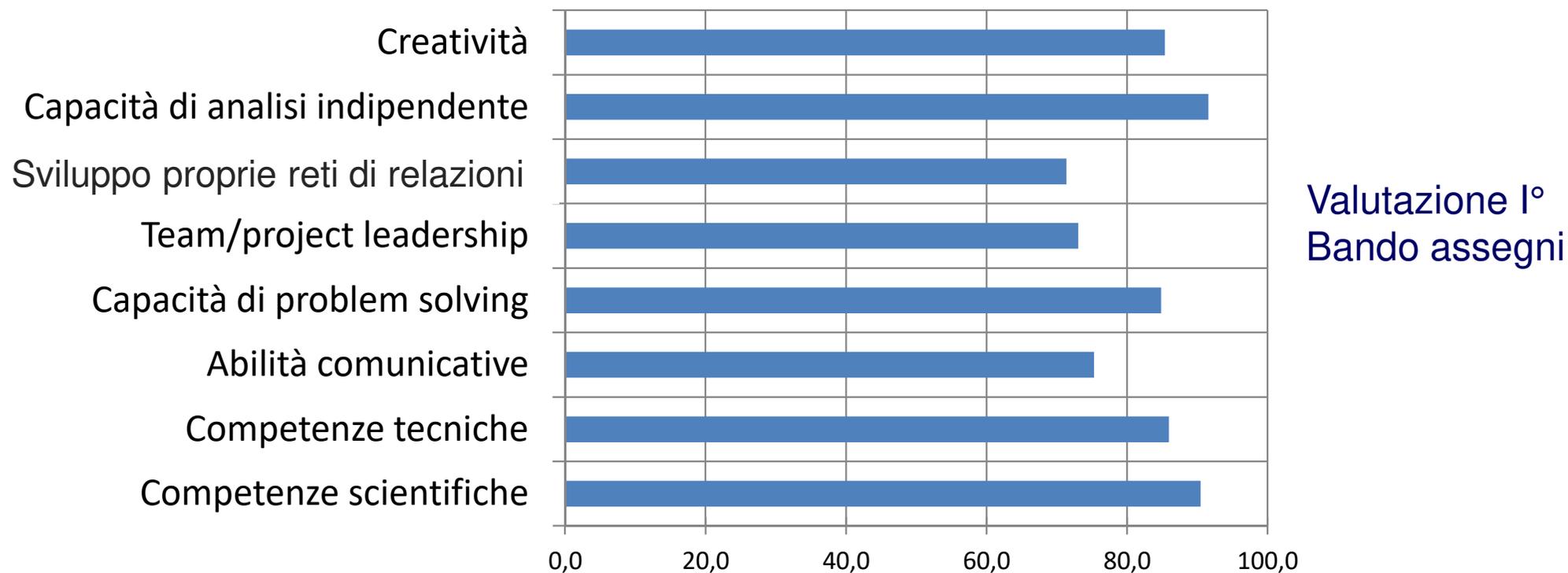
### Valutazione 1° Bando assegni

In che misura l'esperienza fatta con il Progetto di Ricerca ha comportato un miglioramento rispetto alle seguenti dimensioni?

% di risposte molto d'accordo + d'accordo

### 3. Gli esiti delle valutazioni

Miglioramento del profilo professionale attribuibile al progetto di ricerca  
Assegnisti che dichiarano un impatto positivo - Valori %



74% dei ricercatori ritiene probabile continuare a lavorare nello stesso ambito

## 4. Indicazioni per bandi successivi

Nel I° bando il 75% degli assegni (139/186) è cofinanziato con fondi di imprese; il 55% solo con fondi di imprese

*“il cofinanziamento dell’assegno da parte delle imprese viene ritenuto – sia dai responsabili scientifici che dai referenti aziendali – uno strumento molto più efficace per saldare la collaborazione intorno ad un progetto di reale interesse per l’impresa”*

*“valutazioni più positive vengono dagli assegnisti che hanno partecipato a progetti in collaborazione con imprese”*

**QUINDI nel bando 2017** inserito cofinanziamento obbligatorio del 20% da parte di imprese e punteggio di valutazione per cofinanziamento aggiuntivo

- partecipazione comunque molto ampia
- oltre il 60% dei progetti cofinanziati con soli fondi d’impresa
- numero esiguo di progetti nelle humanities e beni culturali

## 4. Indicazioni per bandi successivi

alcuni ricercatori, più interessati alla carriera universitaria, hanno lamentato attività di ricerca non di frontiera e poco spendibile in ambito accademico;  
alcuni responsabili scientifici hanno riscontrato un appiattimento dell'attività di R&S su esigenze operative delle imprese lamentando potenzialità inespresse;  
suggerita, specie lato imprese, l'introduzione di momenti di monitoraggio e valutazione finale dei progetti per favorire una definizione più chiara delle fasi di lavoro, un confronto periodico più serrato fra i partner, con GdL in presenza



**QUINDI** nel bando 2017 è stata inserita valutazione di merito scientifico:

- ex ante: realizzata da CTV con 13 valutatori indipendenti (Reprise)
- in itinere e finale con valutatori indipendenti

## 5. Bando assegni in ambito cultura

**Finalità** sviluppare collaborazioni fra Università/EPR e operatori della filiera culturale e creativa regionali per:

- favorire la modernizzazione degli operatori della filiera culturale attraverso modelli di conservazione, gestione e valorizzazione più efficaci, efficienti e sostenibili;
- orientare la ricerca verso ambiti applicativi più promettenti per lo sviluppo della filiera culturale regionale (indicati dalle roadmaps della piattaforma di specializzazione “Tecnologie–beni culturali e cultura”, e dalla RIS3)
- diffondere le soluzioni tecnologiche, organizzative e metodologiche sviluppate nei progetti, fra gli operatori della filiera culturale e creativa;
- promuovere la partecipazione culturale;

## 5. Bando assegni in ambito cultura

### Partenariato

#### I soggetti proponenti

- Università e scuole di alta formazione universitaria
  - Centri e Enti di ricerca pubblici operanti in Toscana
- } **OR**

#### Progetti in collaborazione obbligatoria fra:

- Almeno un OR
  - Almeno un “operatore della filiera culturale e creativa”
- } **COMPONENTE OBBLIGATORIA**  
Soggetti operanti in Toscana

#### Possono supportare il progetto anche altri partner:

- Imprese e altri soggetti privati
  - Istituzioni pubbliche
  - Altri OR (diversi dal proponente)
- } **COMPONENTE ACCESSORIA**  
Anche soggetti toscani

## 5. Bando assegni in ambito cultura

### 1 - Operatori della filiera culturale e creativa:

- Biblioteche, Archivi, Istituti e altri soggetti aderenti alle reti documentarie toscane
- Biblioteche Nazionali e Archivi di Stato della Toscana
- Istituzioni culturali toscane (Tabella Istituti culturali 2018-2020, DI 161/2018; Tabella Istituzioni culturali di rilievo regionale 2018-2022, DGR n. 1459/2017)
- Musei e istituti analoghi del Polo museale della Toscana e Musei dotati di speciale autonomia ai sensi del DM 174 del 2014;
- Musei, sistemi museali ed ecomusei di rilevanza regionale (artt. 20 e 21 LR n.21 /2010 e suo regolamento di attuazione)
- Soggetti gestori dei Siti Unesco e delle aree archeologiche
- Istituti Storici per la Resistenza e dell'Età contemporanea a carattere prov. aventi sede in Toscana (LR 38/2002, art. 2)

## 5. Bando assegni in ambito cultura

### 2 - Operatori della filiera culturale e creativa:

- Soprintendenze della Toscana
- Enti gestori di aree archeologiche” (ai sensi dell’art. 101 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.
- Soggetti accreditati quali enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo
- Enti ed Istituzioni costituenti il “Sistema dello spettacolo dal vivo” (L. 21/2010)
- Soggetti individuati dal DEFR 2018 alla linea di intervento n. 10 “Formazione musicale e progetti di educazione musicale”
- Residenze artistico culturali individuate ai sensi di specifico avviso (DD 10971/2016)
- Operatori della filiera dell’audiovisivo selezionati da FST ai sensi di specifici avvisi (DD 15551/2017 e DD 2763/2018)

## 5. Bando assegni in ambito cultura

### 3 - Operatori della filiera culturale e creativa:

- Fondazioni costituite per iniziativa della Regione, istituite e disciplinate con LR:
  - a) Fondazione Orchestra Regionale Toscana;
  - b) Fondazione Scuola di Musica di Fiesole;
  - c) Fondazione Sistema Toscana (in house);
  - d) Fondazione Toscana Spettacolo;
- Fondazioni in cui la Regione partecipa in come socio fondatore o sostenitore:
  - a) Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
  - b) Fondazione Teatro Metastasio;
  - c) Fondazione Palazzo Strozzi;
  - d) Fondazioni per le Arti Contemporanee in Toscana;
- Fondazioni in cui la Regione nomina unicamente i propri rappresentanti:  
Fondazione Teatro della Toscana

## 5. Bando assegni in ambito cultura



### Gli assegni:

- durata biennale;
- importo annuo di 28.000 € al lordo di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali;
- non cumulabili con altri assegni di ricerca e borse di studio

### Cosa finanzia Regione Toscana?

- Cofinanzia fino al 90% l'assegno del ricercatore.
- Almeno il 10% deve esser coperto con fondi reperiti dal proponente
- Il proponente può aumentare il proprio cofinanziamento fino al 50%

## 5. Bando assegni in ambito cultura



### Il cofinanziamento deve essere coperto nel modo seguente:

#### A) Componente obbligatoria del 10%

- coperta con fondi di uno o più operatori della filiera culturale e creativa e/o di imprese o altri soggetti privati operanti in Toscana;
- non può essere coperta con fondi dell'OR proponente o di altri soggetti pubblici

#### B) Componente accessoria (in aggiunta al 10% obbligatorio)

- fondi dell'OR proponente
  - fondi di altri soggetti pubblici
  - fondi di imprese e altri soggetti privati
  - fondi di operatori della filiera culturale e creativa
- } anche non operanti in Toscana

A) è un requisito di accesso

B) È elemento valutato ai fini del punteggio di valutazione

## 5. Bando assegni in ambito cultura

**I progetti devono essere realizzati negli ambiti applicativi previsti dalle Roadmap seguenti:**

1. “Fruizione sostenibile del patrimonio culturale, inclusione sociale e benessere attraverso la cultura”;
2. “Valorizzazione delle competenze e delle filiere del patrimonio culturale”
3. “Conservazione del patrimonio culturale”

In coerenza con gli indirizzi della Piattaforma di specializzazione regionale *“Tecnologie – beni culturali e cultura”* (DGR 697/2018).

**Sono valutati positivamente i progetti che prevedono l’utilizzo delle metodologie e tecnologie individuate da:**

- la Piattaforma di spec. regionale *“Tecnologie–beni culturali e cultura”*
- *La Smart Specialization Strategy (DGR 1018/2015)*
- *Il documento sulle Tecnologie di Impresa 4.0 (DGR697/2018)*

## 5. Bando assegni in ambito cultura

### **DESTINATARI: i candidati per gli assegni di ricerca devono:**

- Esser titolari di laurea magistrale o laurea vecchio ordinamento
- Non aver compiuto i 36 anni alla data di presentazione della domanda

PHD e esperienza di ricerca sono elemento di valutazione nelle selezioni di Università e EPR

Non richiesto domicilio, ma almeno il 50% del tempo di ricerca deve essere svolto presso gli operatori culturali

La presenza dell'assegnista presso un operatore della filiera culturale e creativa deve essere documentata con la tenuta di un "registro individuale"

## 5. Bando assegni in ambito cultura

### CHE TIPO DI PROGETTI

#### I progetti devono prevedere attività di ricerca applicata, finalizzata

- I. collocarsi sulla frontiera delle conoscenze specialistiche nello specifico ambito disciplinare e applicativo
- II. dar soluzione a problemi tecnici, organizzativi, produttivi, gestionali e metodologici che gli operatori della filiera culturale e creativa regionale si trovano ad affrontare
- III. supportare gli operatori della filiera nel perseguire la propria missione istituzionale, migliorando la sostenibilità economica dei singoli operatori e dell'intera filiera

## 5. Bando assegni in ambito cultura



- IV. produrre effetti positivi sul fronte del pubblico/visitatori e dei soggetti che, lungo la filiera culturale, creativa e produttiva, concorrono alle attività degli operatori della filiera culturale e creativa regionale
- V. sviluppare soluzioni di potenziale interesse per altri operatori della filiera e, più in generale, del sistema regionale, per utilizzi in analoghi contesti applicativi
- VI. In forza della natura applicativa dei progetti, le attività di ricerca a questi collegate devono avere prevalente natura di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

**I progetti sono valutati soprattutto in base alla capacità di rispondere alle 6 finalità sopra ricordate**

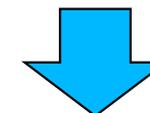
## 5. Bando assegni in ambito cultura



### Numero massimo di assegni per ente proponente

Classi di "capacità di ricerca" (*)	totale assegni
Oltre 1500	36
Tra 1001 e 1500	34
Tra 501 e 1000	28
Tra 301 e 500	24
Tra 151 e 300	20
Tra 76 e 150	18
Tra 51 e 75	14
50 o meno	10

Proposte contingentate



**Responsabilizzazione**

ogni OR è chiamato a selezionare le proposte migliori al suo interno

**Il bando scade il 10.06.2019**

Ci aspettiamo che gli OR coprano tutte proposte loro concesse (200 assegni)

Alcuni OR hanno dovuto fare forte selezione al loro interno le proposte emerse dal basso erano molto numerose

(\*) Capacità di R&S proporzionale ad addetti alla R&S